



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BOSISIO PARINI

VIA APPIANI N. 10 - 23842 BOSISIO PARINI (LECCO)

C.M. LCIC81000X COD. FISCALE 82003400130

TEL. 031/865644 FAX 031/865440 E-mail: [lcic81000x@istruzione.it](mailto:lcic81000x@istruzione.it) - Sito: [www.comprendivobosisio.gov.it](http://www.comprendivobosisio.gov.it)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**ATTI  
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### Atto d'indirizzo

#### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

**In tutti gli ordini di scuola potenziare la didattica finalizzando l'attività all'acquisizione dei saperi essenziali (abilità di calcolo, di letto-scrittura, della lingua inglese reading e listening).**

- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e *[solo per le scuole secondarie di secondo grado]* degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
  - **Progetti integrati tra IC di Bosisio Parini e Associazione "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini;**
  - **Collaborazione con Amministrazione comunale di Bosisio Parini per progetti e altre attività di Educazione alla cittadinanza ed educazione stradale;**
  - **Attività in collaborazione con le società sportive del territorio**
- 4) **La missione dell'IC di Bosisio Parini è orientata prioritariamente verso i seguenti aspetti:**
  - **Inclusività**
  - **Lingue straniere**
  - **Didattica STEM**

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.

Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.

Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo rafforzando i processi per la revisione del curriculum verticale d'istituto.

Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza,

**Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);**

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti.

**Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio.**

3  
**Firmato digitalmente da MORO ORSOLA**

Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica;

Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

**Occorre rinnovare i PC dell'Istituto, in particolare quelli presenti nel plesso della scuola secondaria "K. Wojtyla" in quanto presentano caratteri di obsolescenza;**

**Potenziare/introdurre la linea Internet nei padiglioni de "La Nostra Famiglia"**

Il Piano dovrà inoltre prevedere, oltre all'offerta formativa, al curricolo verticale caratterizzante, alle attività progettuali, ai regolamenti, a quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7 dalla lettera A alla lettera S.

**In particolare occorre prevedere un monte ore per discipline preciso per la scuola primaria "Italo Calvino", come già avviene per la scuola primaria "G. Segantini" allo scopo di non creare disparità tra i due plessi dello stesso istituto e consentire al Dirigente scolastico di assegnare efficacemente le discipline ai docenti evitando dispersioni di risorse.**

Iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),

attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),

definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione in particolare per la **prevenzione del bullismo e del cyberbullismo**),

percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),

**Firmato digitalmente da MORO ORSOLA**

azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,

azioni specifiche per alunni adottati;

azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58),

descrizione dei rapporti con il territorio

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti<sup>1</sup>:

- **Laboratori pomeridiani "Spazio compiti" per la scuola secondaria "K. Wojtyla"**
- **Alfabetizzazione L2 alunni stranieri**
- **Gruppo sportivo scolastico e giochi sportivi studenteschi**
- **Progetti integrati con associazioni e/o cooperative per prevenzione dispersione scolastica**
- **Istruzione domiciliare in ospedale per degenti 7 padiglione LNF**
- **Conversazione in Inglese con madrelingua in tutti gli ordini di scuola fin dalla scuola dell'Infanzia**
- **Certificazione Trinity**
- **Vacanze studio all'estero**
- **Coding, robotica e discipline STEM utilizzando l'atelier creativo recentemente inaugurato**
- **Educazione alla cittadinanza e stradale**

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola

---

Firmato digitalmente da MORO ORSOLA

e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti (commissione POF) per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 26 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine, e all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto entro il 31 ottobre 2018.

Bosisio Parini, 20 settembre 2018

f.to Il dirigente scolastico  
Dott.ssa Orsola Moro